



I cuccettisti notte licenziati. Il loro dramma è il nostro dramma. Ecco l'angosciosa lettera di un collega "licenziato".

OGGI HO RICEVUTO QUESTA MAIL, CHE VI GIRO, E CERCHERO' DI UTILIZZARE QUESTO CANALE PER INFORMAZIONI E INIZIATIVE CHE SI POSSANO RENDERE NECESSARIE. SAPPIAMO CHE LA LORO CONDIZIONE DI LICENZIATI E' MOLTO DURA E S APPIAMO CHE SOFFRONO LA STE SSA POLITICA DI TA GLI CHE COLPISCE ANCHE NOI. NON CHE NOI POSSIAMO FARE MOLTO PER LORO, MA E' FONDAMENTALE CREARE UNA COS CIENZA COMUNE DEI PROBLEMI DEL TRASPORTO FERROVIARIO, PERCHE' L'ISOLAMENTO E LO SCORAMENTO SONO LE ARMI MIGLIORI PER CHI CI ATTACCA!!!

RSU (Firmata)

Salve Sig. XXXXXX RSU (Firmata),

ho appreso il suo indirizzo da un mio collega della WL di Napoli e forte del nostro discorso ho voluto farle presente la disperazione che sta investendo purtroppo tutti noi in Italia, assistenti di letto e cuccetta. Comunque:

sono XXXX XXXX, dipendente della SERVIRAIL ex WAGONS LITS, società che gestisce in Italia l'ottimo servizio di vettura letto e cuccetta per Trenitalia sempre con cura, gentilezza e cortesia che ci contraddistinguono da oltre 1 secolo. Adesso siamo quasi in chiusura per cessazione attività dopo circa 140 anni in seguito a dei continui tagli che Trenitalia sta effettuando per i treni notte. Nonostante il preavviso ricevuto ed il delicato periodo di vita continuiamo a porre il CLIENTE sempre al centro delle nostre attenzioni offrendo comunque loro il massimo servizio.

Adesso però assistiamo ad un cinico ed ingiusto smantellamento del servizio notturno con la scusa poco convincente dell'antieconomicità ancora gradita da tanti viaggiatori, difatti, sono molti quelli che amano ancora viaggiare durante la notte senza perdere una giornata di lavoro arrivando freschi e riposati al centro di altre città come dice la pubblicità nei siti FS che hanno investito nello stesso settore in Francia creando la società T VT distruggendolo però in Italia. Ovviamente il disegno è evidente, quello di chiudere un segmento definito passivo ma non fallito, perché attraverso dei sondaggi emerge che il treno notturno definito "sociale" è utilizzato da tutti e risulta comodo ed ancora confortevole nonostante sia stato boicottato con la scarsa manutenzione e l'inibizione delle vendite dei posti nelle carrozze letto per tutta l'estate quando si è spostata la massa per le vacanze. Per loro sarebbe meglio indirizzare tutti i viaggiatori sui treni diurni. La flotta delle vetture letto è stata di recente "ristrutturata" mediante risorse statali, ma dove sono finite?

Ebbene a causa di questi tagli circa 500 lavoratori perderanno il lavoro in Italia di cui 45 a Bari.
Già Licenziati senza ricollocazione alcuna! ULTIMO GIORNO DI LAVORO: 11 DICEMBRE 2011

Voglio ricordare che nel 2005 in un periodo di simile crisi, fu siglato un accordo al Ministero con tutti i sindacati e con l'azienda allora "Wagons-Lits", che prevedeva l'assorbimento da parte di Trenitalia del personale in esubero.

La nostra è un professionalità ferroviaria specifica. NON ci sentiamo lavoratori "dell'indotto" ma ferrovieri, quelli che svolgono servizio su vetture di loro proprietà, lavorano e collaborano con i "veri ferrovieri", che hanno la stessa divisa, gli stessi strumenti tecnologici, che hanno nozioni di bigliettazione con esperienza ventennale a bordo, che sono in grado di svolgere le loro stesse mansioni (fino a qualche tempo fa svolte appunto dai ferrovieri con le cuccette T6) ma "segnati da una lettera di licenziamento".

Numerosi articoli apparsi sul WEB denunciano la mancanza di personale FS per l'espletamento quotidiano dei servizi in Abruzzo, in Toscana ed in altre Regioni, turni estenuanti di lavoro e..... perché non ricorrere ai sottoscritti esperti e qualificati con esperienza ventennale?

"IL GIORNO 8 LUGLIO 2011 Treni soppressi per mancanza capitreno – PdB Toscana: che disastro!"

"TRENI SOPPRESSI per mancanza agenti di scorta, continui stravolgimenti ai turni dei lavoratori con richieste pressanti di prestazioni straordinarie, interventi in prima persona dei responsabili nelle richieste di straordinario, stress per le aggressioni, chiusura degli uffici per coprire i treni con gli addetti alla distribuzione."

"Non eravamo mai arrivati alla sofferenza quotidiana di treni per mancanza di personale di bordo"

Adesso chiediamo solo una serena possibilità di assorbimento in Trenitalia, ritenuta forse giusta e legittima. Tutti i miei ex colleghi Wagons Lits sono stati assorbiti all'interno delle rispettive ferrovie statali, e... perché non deve accadere anche in Italia?

Il Presidente Cota del Piemonte ha pubblicamente detto che si farà carico del personale di Torino per farlo ricollocare a Trenitalia e sarebbe importante che anche il Presidente Vendola facesse lo stesso per il personale di Bari di sole 45 persone

Tutti viviamo con angoscia l'arrivo di quella imminente data 11/12/2011 che sicuramente porterà sgomento, paura e tanto altro nella vita delle nostre famiglie privandoci di garantire un futuro sereno anche per i nostri figli.

Nel frattempo sono riuscito ad avere diverse interazioni parlamentari e vari articoli su diversi giornali. Qualora Lei volesse scambiare ed interagire sarei ben lieto di inviarLe ulteriori documenti. Rimango in attesa di una Sua gradita risposta

XXXXXX, 19/11/2011

Lettera Firmata